

REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ALVISE PISANI DI STRA - VE

Art. 1 – Principi

L'I.C. Alvise Pisani di Stra, con il presente Regolamento s'impegna a far rispettare il divieto di fumo stabilito dalle norme vigenti (Legge 11 Novembre 1975 n. 584 e successive modifiche, Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 Dicembre 1995, legge 16 Gennaio 2003 n. 3).

Il presente Regolamento è emanato in considerazione dell'interesse primario alla tutela della salute degli studenti, del personale e di tutti gli utenti della scuola, sancito in generale dall'art. 137 del Trattato di Nizza, dall'art. 32 della Costituzione, e dal Decreto Legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e successive modifiche.

L'I.C. Alvise Pisani di Stra, inoltre, si avvale della facoltà concessa dall'art. 3, lettera d), D.P.C.M. 14/12/1995, in base al quale "resta salva l'autonomia regolamentare e disciplinare delle amministrazioni e degli enti in ordine all'eventuale estensione del divieto a luoghi diversi da quelli contemplati dalla legge 11 Novembre 1975, n. 584, con gli strumenti e gli effetti propri dei rispettivi ordinamenti".

Art. 2 - Locali soggetti al divieto di fumo

E' stabilito il divieto assoluto di fumo nelle seguenti sedi dell' I.C. Alvise Pisani di Stra:

Infanzia di Stra

Infanzia Bosco Incantato di Fiesso D'Artico

Primaria Don Orione di Stra

Primaria Din Milani di San Pietro di Stra

Primaria Italia K2 di Fiesso D'Artico

Secondaria I grado Baldan di Stra

Secondaria I grado Goldoni di Fiesso D'Artico

Uffici amministrativi in via Fossolovara 37 a Stra

nei seguenti locali:

atrii ed ingressi, aule, corridoi, segreteria, presidenza, biblioteca, sala docenti, laboratori, sale adibite a riunioni, bagni;

Uffici aperti al pubblico, ovvero quelli nei quali la generalità degli amministrati e degli utenti accede, senza formalità e senza bisogno di particolari permessi negli orari stabiliti.

Uffici o locali ove si realizzi una permanenza, anche breve, degli utenti per l'utilizzazione di un servizio ivi reso.

Nei locali di cui al presente articolo sono apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, della relativa norma, delle sanzioni applicabili, nonché l'indicazione dei preposti cui spetta vigilare nella struttura.

Art. 3 - Soggetti preposti al controllo dell'applicazione del divieto

L'**allegato A** del presente Regolamento è il modello utilizzato per la nomina dei responsabili preposti all'applicazione del divieto di fumo, in attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995.

E' compito dei responsabili:

- Vigilare sull'osservanza del divieto, procedere alla contestazione delle infrazioni e verbalizzarle.
- Utilizzare gli appositi moduli di contestazione (**Allegato B**).

Presupposto dell'accertata violazione è una corretta apposizione dei cartelli informativi (**Allegato C**), da collocarsi in posizione ben visibile e nei luoghi a maggiore concentrazione di soggetti.

Il Dirigente scolastico individua con proprio provvedimento i preposti di cui sopra.

Le disposizioni di legge e del presente Regolamento devono essere altresì attuate dai concessionari di servizi a favore dell' I.C. Alvise Pisani di Stra e dai soggetti che utilizzano, a qualunque titolo, gli immobili di proprietà della scuola.

Art. 4 – Sanzioni

Così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, come modificato dall'art. 52, comma 20, della L. 28/12/2001 n. 448, e dall'art. 10 L. 689/1991, come modificato dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 25 a € 250. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

Coloro che, pur essendo preposti al controllo dell'applicazione del presente regolamento, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 200 a € 2000.

I dipendenti dell' I.C. Alvise Pisani di Stra che non osservino il divieto nei locali dove è vietato fumare possono essere sottoposti a procedimento disciplinare, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni.

Art. 5 - Procedura di accertamento

Nei casi di violazione del divieto, i soggetti di cui all'art. 3 procedono all'accertamento della violazione ed alla redazione in duplice copia del relativo verbale in base al modello **allegato B**. La compilazione del verbale va previamente preceduta dalla numerazione progressiva e dalla personalizzazione con il timbro della struttura.

I responsabili preposti all'applicazione del divieto, ove non ricevano riscontro dell'avvenuto pagamento in misura ridotta da parte del trasgressore entro 60 giorni dalla contestazione immediata o dalla notificazione, hanno l'obbligo di fare rapporto, con le prove delle eseguite contestazioni o notificazioni, alla Prefettura di Venezia, così come previsto dall'art. 17 della L. 689/1991. Una copia del rapporto va consegnata al dirigente scolastico dell' I.C. Alvise Pisani di Stra.

I soggetti di cui all'art. 3, ultimo comma, procedono in maniera autonoma all'accertamento della violazione ed alla redazione del relativo verbale.

Art. 6 - Rapporti con la Prefettura

La materia in oggetto è sottoposta alla vigilanza della Prefettura di Venezia con la quale l' I.C. Alvise Pisani di Stra mantiene rapporti di costante informazione.

Art. 7 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento è fatto rinvio alle disposizioni di legge vigenti.

Regolamento emanato dal dirigente scolastico e presentato alla riunione del Consiglio di Istituto in data 14 gennaio 2013.

ALLEGATO A

AL/ALLA DOCENTE

I.C. ALVISE PISANI –STRA

Oggetto: abilitazione all'esercizio dei compiti connessi all'accertamento/verbalizzazione

delle sanzioni amministrative in applicazione Direttiva P.C.M. 14.12.95 – Legge

16.01.200, n. 3 art. 51 accordo Stato –Regioni del 16 dicembre 2004 sul

“Divieto di Fumo”.

Si attesta che la Sig.ra Accorsi Nicoletta nata Venezia (Ve) il 03/09/1953 qualifica docente a T.I. è abilitata ad effettuare accertamenti e le altre attività previste in ottemperanza del Divieto di fumo nei locali della scuola dell'Infanzia “Bosco Incantato” di Fiesso d'Artico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATO B

Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo per infrazione al divieto del fumo

Il giorno.....alle ore.....presso la Scuola
.....

di.....e precisamente al piano.....di questo istituto, il sottoscrittofunzionario incaricato, con decreto del Dirigente Scolastico, di vigilare sull'osservanza del divieto di fumare ha accertato l'infrazione commessa da.....il quale in tali circostanze di tempo e di luogo, era intento a fumare. Il trasgressore è ammesso, a norma dell'art. 16 della L. 689/81, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata, al pagamento della somma minima pari a € 27,50 , in base a quanto stabilito dall' art. 52, comma 20 della L. 448/01. Il pagamento deve essere eseguito con modulo F23 correttamente compilato presso ufficio postale o banca.

Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione all'istituto scolastico presentando in segreteria la terza copia del mod. F23, onde evitare l'inoltro del rapporto all'Autorità competente(ed il conseguente aggravio delle sanzioni) ai sensi dell'art. 17 della legge 689/81.

Ai sensi dell'art.18 della legge 689/81, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, l'interessato può far pervenire all'autorità competente (prefetto di Venezia) scritti difensivi e chiedere di essere sentito dalla medesima autorità.

L'incaricato dell'accertamento

.....

RELATA DI NOTIFICAZIONE

Il sottoscritto.....procede alla notificazione del si esteso verbale composto da un unico foglio consegnandone copia a mani di.....(che si rifiuta di riceverlo) alle oredel giorno.....

Il trasgressore

L'incaricato dell'accertamento

.....

.....

ALLEGATO C

VIETATO FUMARE



Ai sensi della **LEGGE 10 GENNAIO 2003, N. 3 – art. 51** e successive modificazioni ed integrazioni

I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria

Da Euro 27,50 a Euro 275,00

La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni.

La vigilanza del divieto di fumo e accertamento dell'infrazione spetta al personale dei Corpi di Polizia Amministrativa, agli Agenti di Polizia Giudiziaria e al seguente incaricato individuato come responsabile della vigilanza sull'osservazione del divieto : nome e cognome docente responsabile